

Milano



Comune
di Milano

Consiglio
di Zona 7

Milano, 12 giugno 2014

Al Presidente del Consiglio della zona 7

INTERPELLANZA URGENTE

Oggetto: cantieri della Via d'Acqua.

PREMESSO CHE

- da molti mesi sono in corso, e poi sospesi nell'attesa di una decisione, i lavori per l'opera in oggetto;

PRESO ATTO CHE

- le recinzioni di cantiere installate all'interno del parco di Trenno, del Boscoincittà, del parco delle Cave e dell'area di via Cividale del Friuli non hanno consentito l'esecuzione della manutenzione, in particolare il taglio dell'erba, da parte delle imprese che l'hanno in carico;
- oltretutto all'interno del parco delle Cave un'area verde pubblica adiacente la cava Ongari-Cerutti è stata trasformata in discarica a cielo aperto di ramaglie, legna, erba, ecc., a cui alcuni autocarri continuano in questi giorni ad accedere attraverso il parco per scaricare il materiale vegetale di vario genere;

CONSIDERATO CHE

- tale situazione comporta direttamente la diffusione di piante infestanti (tra cui per esempio anche l'allergenica *Ambrosia artemisiifolia*), che non vengono recise e si riproducono e diffondono velocemente, e la mancata pulizia, con la proliferazione di roditori e insetti dannosi;

Milano



Comune
di Milano



Consiglio
di Zona 7

- all'interno dell'area di cantiere delimitata dalle recinzioni non risultano essere depositati attrezzi, macchinari o altri strumenti di lavoro;

VISTE ANCHE

- le diverse normative che prevedono la prevenzione e il contenimento delle suddette infestazioni;

SI CHIEDE

se anche da parte del C.d.Z. 7 vi sia la volontà di inviare al più presto al Sindaco, al Commissario straordinario per l'EXPO 2015, alla società EXPO 2015 e ai Settori competenti del Comune una lettera in cui si chiede:

1. di concedere (compatibilmente con i piani di intervento) un permesso temporaneo d'accesso all'area di cantiere (anche con una finestra temporale limitata e vincolante) a favore delle varie imprese affidatarie della manutenzione del verde pubblico;
2. di sapere se la creazione della temporanea discarica sia stata autorizzata e, in caso contrario, esistendo siti di stoccaggio idonei e debitamente autorizzati per svolgere tale funzione, preferibili a un parco urbano, d'intervenire per far rimuovere il materiale accumulato e ripristinare lo stato dei luoghi.

Andrea Giorcelli
Consigliere

Luigi Ciampitti
Consigliere